

LA VIA DEL MERIDIONE

Uomini e cittadini liberi, senza complessi e senza paure.

Nunziante Minichiello

Politici e politicanti spesso si scambiano posizioni sul Mezzogiorno.

Chi se lo ricorda di più e chi se lo scorda di meno!

Intanto il Mezzogiorno resta inchiodato alla sua croce fatta di bisogni e sacrifici.

C'è però ancora più di qualcosa di Bruno, Campanella, Filangieri, Giannone, Vico, Genovesi, Galliani, De Sanctis, Parzanese e di tanti altri nelle popolazioni meridionali.

I Meridionali, che ricordano pure l'astronomico debito pubblico prodotto dalla "saggezza" dei governanti, non scordano neanche i debiti di ben altra natura.

Ricordano dunque i Meridionali di essere debitori di Pisacane, dei fratelli Bandiera, dei Martiri napoletani del '99 e delle intere e numerose generazioni sottomesse ora dai Greci, dai Cartaginesi e dai Romani ed ora dai Normanni, dagli Angioini, Aragonesi ed altri, ancora festeggiati (!), che hanno considerato il Sud quasi una res nullius alla portata del più forte o del più furbo.

Non più di questo o di quello allora (come s'usa dire di certi pezzi grossi, che vengono citati non per i loro meriti, ma per la loro appartenenza, cioè quali uomini di questo o quel personaggio, senza del quale non sarebbero mai pezzi grossi), di questa o quella parte, bensì uomini e cittadini liberi, senza complessi e senza paure, degni Meridionali, buoni Italiani e validi Europei.

La scuola al servizio della società e la politica al servizio della cittadinanza e del cittadino singolo renderanno possibile ogni aspirazione.

Mai più liberatori esterni od interni.

Ci si liberi da soli, tutti quanti insieme, cioè contando esclusivamente sulle proprie risorse e sostenendo adeguatamente i tanti validi elementi della base popolare, messi troppo spesso da parte dalla legge del branco, che garantisce conservazione ed impedisce innovazione; ci si liberi da soli via via dalle cappe varie che impediscono qualità della vita al livello delle reali possibilità.

Cittadini attenti non invocheranno più raccomandazioni, privilegi e protezioni: invece chiederanno, da vero popolo sovrano, realizzazioni, opportuni investimenti e virtù; vaglieranno con scrupolo l'operato dei rappresentanti popolari; giudicheranno con severità quelli che sono tenuti al rispetto dell'articolo 54 della Costituzione italiana; provvederanno annualmente a mandare a casa i rappresentanti uscenti ed a rimpiazzarli con nuovi, scelti con ogni cura; da buoni cittadini, terranno sempre a portata di mano la Costituzione, primo oggetto di consultazione, ottima regola di vita e perenne fonte di consiglio.

www.minichiello.it, 29. 06. 2008

Sovranità popolare, libertà di opinione e doveri costituzionali muovono il presente ed altri messaggi, che, se non graditi, possono essere definitivamente tenuti lontani con una semplice e-mail (oggetto: CANCELLAMI) al mittente dal destinatario, di cui si rispettano sempre volontà e diritto ed al quale vanno eventualmente le scuse ed in ogni caso i migliori saluti.

Da Nunziante MINICHELLO lg Mercato, 21 I 83035 GROTTAMOINARDA (AV
tel 0825/441034 fax 0825/421570 Cell 339-7173837

e-mail: minich04@minichiellonunziante.191.it